



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 30-04-2021

Oggetto: Adeguamento compenso Revisore dei Conti del Comune di Poggiodomo.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di aprile alle ore 17:30, presso CENTRO C.E.A DI LEGAMBIENTE - VIA DEL COLLE, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ANGELOSANTI EMILIO	P	PIERGENTILI PIERO ROMANO	A
MARINI FILIPPO	P	SAVERI BRUNO	P
BERNARDINI AURELIO	P	AMORI MARINA	P
PERONI GIAMPAOLO	P	BARTOCCI SILVIA	P
POMPA MATTIA	A	PIERGENTILI ALBERTO	P
BENEDETTI FRANCESCA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor ANGELOSANTI EMILIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. CANAFOGLIA VALTER.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BENEDETTI FRANCESCA

BARTOCCI SILVIA

PIERGENTILI ALBERTO

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 14-04-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **minni sonia**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 14-04-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **minni sonia**

Il Sindaco introduce il decimo punto all'ordine del giorno. Adeguamento compenso Revisore dei Conti del Comune di Poggiodomo.

La Responsabile Area Finanziaria illustra la delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 3 del 24/02/2021 è stato nominato Revisore dei Conti del Comune di Poggiodomo per il triennio 2021/2023 il professionista Dott.ssa Piacenti D'Ubaldi Ornella.

Considerato che il compenso base annuo spettante ai revisori è stabilito ai sensi dell'art. 241 del d. lgs. 267/2000, dei Decreti del Ministero dell'Interno 31 ottobre 2001 e 20 maggio 2005 nonché dall'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 del 30 luglio 2010;

Considerato che il compenso era stato definito sulla base del Decreto del Ministro dell'Interno del 20 maggio 2005, pubblicato in G.U. del 4.6.2005, n. 128 che stabilisce i limiti massimi dei compensi annui lordi spettanti all'organo di revisione in ottemperanza al citato articolo 241 del d.lgs. 267/2000;

Rilevato che ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 1 del predetto decreto, il compenso sopra citato può essere maggiorato sino ad un massimo del 10% qualora la spesa media pro capite sia di parte corrente che in conto capitale, calcolata sulla base dell'ultimo preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per la relativa fascia demografica;

Visto l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, che stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della Legge 31.12.2019, n. 196 incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati e i titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010;

Vista la manovra 2018, contenuta nella Legge di Bilancio 2018, in cui non risulta prorogata la norma del D.L. 78/2010 (art. 6 comma 3) che imponeva alle amministrazioni pubbliche la riduzione del 10% dell'importo risultante alla data del 30 aprile 2010 degli emolumenti corrisposti agli "organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo";

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267 ed in particolare agli articoli 241 e seguenti, e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale;
- Il D.M. 25.9.1997 n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli enti locali";

- Il D.M. 31.10.2001 “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali”;
- Il D.M. 20.5.2005 “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”;
- La legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;
- La legge 148/2011 di conversione del D.L. 138/2011;

Dato atto che gli importi massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti degli enti locali sono stati aggiornati con decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 pubblicato sulla GU del 4 gennaio 2019 con il quale, in considerazione del rilevante incremento, nell’ultimo decennio, delle funzioni svolte dall’organo di revisione economico-finanziario e della necessità di un conseguente adeguamento dei compensi base, anche al fine di rispettare il principio dell’equo compenso di cui all’art. 13 bis L. 31 dicembre 2012, 247, è stato aggiornato il previgente D.M. 20 maggio 2005 riconsiderando, in maniera significativa, gli importi di cui alle tabelle A,B, e C alle quali l’art. 1 dello stesso decreto fa rinvio per la determinazione del compenso e delle previste maggiorazioni;

Ritenuto opportuno pertanto riconoscere al Revisore dei Conti gli importi massimi previsti dal decreto interministeriale del 21 dicembre 2018;

Tutto ciò premesso

Con voti favorevoli n.7, contrari n.2 (Amori e Piergentili Alberto), astenuti n.0, validamente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di rideterminare in Euro 2.480,00 il compenso annuo spettante al Revisore dei Conti come stabilito con decreto del Ministero dell’Interno del 21 dicembre 2018 e di cui all’art. 241 comma 1 del d. lgs. 267/2000;

Di dare atto che, come previsto dall’art. 1 comma 3 del D.M. 21 dicembre 2018, l’adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell’ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo;

Di recepire per quanto riguarda i rimborsi spese spettanti al revisore dei conti quanto fissato dall’art 3 del D.M. 21 dicembre 2018, disciplinando il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, se dovuto e fermo restando il rispetto dei vincoli di legge;

Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli ulteriori adempimenti in merito all’integrazione del relativo impegno di spesa;

Di dichiarare con separata votazione, con voti favorevoli n.7, contrari n.2 (Amori e Piergentili Alberto), astenuti n.0, il presente atto immediatamente esigibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to ANGELOSANTI EMILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANAFOGLIA VALTER

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.
Lì 25-05-2021

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to CANAFOGLIA VALTER

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
Lì, 30-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANAFOGLIA VALTER

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.
Lì,

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

È copia conforme all'originale.
Lì,

L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to CANAFOGLIA VALTER

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE